



# COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

Fax 095 7410717

C.F. 00453970873

Provincia di Catania  
SETTORE URBANISTICA  
SERVIZIO REPRESSIONE ABUSIVISMO EDILIZIO

ORDINANZA DIRIGENZIALE n° 125 Reg. Gen. Ord.

DEL 17 LUG. 2017

e n° 15 Urb.ca

DEL 17 LUG. 2017

Oggetto: **INGIUNZIONE DI DEMOLIZIONE, SOSPENSIONE E MESSA IN PRISTINO DI OPERE EDILI ESEGUITE IN ASSENZA DI CONCESSIONE EDILIZIA** (art. 31 D.P.R. 06/06/2001 N°380 ex art. 7 L. 28/02/1985 n. 47).

## PROPRIETARI RESPONSABILI DELL'ABUSO

Sigg.

- **D'URSO Alfio**, nato a San Giovanni La Punta (CT) il 20/04/1927 – ed ivi deceduto il 24/11/2016, proprietario per 4/6;
- **D'URSO Carmelo**, nato a Catania il 03/12/1963 – C.F.: DRS CML 63T03 C351Q ed ivi residente in via Cagliari n°47, proprietario per 1/6;
- **D'URSO Salvatore**, nato a Catania il 19/07/1966 – C.F.: DRS SVT 66L19 C351O residente a San Giovanni La Punta (CT) in Via Puglia n°42, proprietario per 1/6;

## UBICAZIONE OPERE ABUSIVE:

Via Puglia n°42, piano primo lato est, in catasto fabbricati al foglio 8 particella 832, sub. 7

## ASSUNTORE DEI LAVORI:

non individuato in verbale

## DIRETTORE DEI LAVORI:

non individuato in verbale

## IL DIRIGENTE SERVIZIO REPRESSIONE ABUSIVISMO EDILIZIO

**Visto** il verbale di sopralluogo del 21/08/1984, del Dipartimento Vigilanza Urbana di questo Ente prot. n°2279/P.U. del 22/08/1984, indirizzata al sig. Pretore del Mandamento di Mascalucia, avente come oggetto: Opere edilizie eseguite, senza "concessione" nell'immobile sito in questa via Morgioni all'interno della lottizzazione abusiva fra i civici 38 - 40 da parte della ditta D'Urso Alfio e D'Urso Giuseppe, nati entrambi a San Giovanni La Punta rispettivamente il 20/04/1927 e 06/04/1930 ed entrambi residenti a Catania in via Cagliari n°47, dal quale si rileva testualmente: "... omissis ... erano stati eseguiti i lavori edilizi, senza << concessione >>, per la realizzazione di una costruzione a piano terra, primo e secondo piano per una cubatura di circa mc. 600. La consistenza di detti lavori, all'atto del sopralluogo, risultava essere la seguente: erano stati realizzate le strutture in c.a. per tutti i piani, mentre al piano terra erano stati realizzati n°2 appartamenti di cui uno ultimato e l'altro si presentava solamente con i tamponamenti esterni e divisioni interni ancora allo stato grezzo. Per i piani primo e secondo, la sopraelevazione consiste per 1/2 della superficie del piano terra, ed erano stati già realizzati i tamponamenti esterni con i divisori interni, ancora allo stato grezzo. ... omissis ...".

**Vista** l'ordinanza sindacale n°54/84 del 04/09/1984, emessa a carico dei sigg. D'Urso Alfio e D'Urso Giuseppe, di sospensione lavori e demolizione delle opere abusive realizzate in questa via Morgioni fra i civici 38 - 40, notificata in data 15/09/1984;

**Vista** la nota prot. n°64/S.T./P.M. del 03/03/2017, del locale Comando Polizia Municipale Servizi Territoriali avente come oggetto: Richiesta accertamento immobile via Puglia n°42 - opere edilizie abusive eseguite dal sig. D'Urso Alfio, nato a San Giovanni La Punta il 20/04/1927 ed ivi deceduto in data 24/11/2016, dal quale si rileva la realizzazione al piano primo lato est dell'immobile sito in questa via Puglia n°42, riportato in catasto foglio 8 particella 832 sub.7, della seguente attività edificatoria non assistita da alcuna procedura di condono edilizio presso questo Ente, consistenti: "... omissis... trattasi di una unità abitativa facente parte di uno stabile a piani terra, primo e secondo, rifinito in ogni sua parte e di vecchia realizzazione. ... omissis ... per l'immobile di che trattasi sussiste un verbale di sopralluogo del 21/08/1984, esitato con informativa a carico di D'Urso Alfio e D'Urso Giuseppe, diretta all'A.G. con prot. n°2279/PU del 22/08/1984, ... omissis ... con il quale personale di questo Comando ha denunciato la esecuzione di abusi edilizi riconducibili ad un edificio di circa mc. 600 articolato su un piano terra, un primo ed un secondo piano, questi ultimi della superficie corrispondente a metà di quella del piano terra. Per tali opere sono state presentate istanze di condono edilizio ai sensi della L. 47/85 riguardanti quattro unità abitative, non ricomprendenti però l'appartamento sul lato est del primo piano e relativa copertura a tetto oggetto dell'odierna verifica, che figura rappresentato, invece, negli elaborati di progetto recanti data 09/04/2009 ed introitati nell'Ente al prot. gen. 10722 ... omissis ... Da un raffronto generale tra l'attuale complessivo stato dei luoghi, rapportabile agli elaborati allegati alle predette istanze di sanatoria, e quanto accertato in data 21/08/1984, emerge in maniera palese, che l'unità abitativa in questione sita al 1° piano lato est è stata realizzata in epoca successiva a detto accertamento. ... omissis ... Per detto appartamento della superficie di circa mq. 60 e mc. 180, completo in ogni sua parte, figurano impiegate strutture portanti in c.a. orizzontali e verticali, murature di tamponamento e di tramezzatura nonché tetto di copertura a tegole. ... omissis ...".

**Vista** la comunicazione di apertura del procedimento amministrativo (art. 7 legge n°241/90) prot. gen. n°8217 del 15/03/2017, consegnata in data 20/03/2017;

**Vista** la nota di riscontro alla predetta comunicazione di apertura del procedimento amministrativo (art. 7 legge n°241/90) da parte del sig. D'Urso Salvatore, in atti al prot. gen. n°11700 del 14/04/2017, la quale non è meritevole di accoglimento, in quanto trattasi di interventi edilizi abusivi su immobile privo di regolarità urbanistica;

**Considerato** che le suddette opere sono state eseguite abusivamente, in assenza di idoneo titolo abilitativo, per cui occorre applicare le sanzioni previste dall'art. 31 del D.P.R. 380/01 c. 2 ovvero con l'ordine di demolizione delle stesse;

**Vista** la circoale dell'ARTA n°3 del 28/05/2015, con la quale viene introdotta l'applicazione della sanzione prevista dal comma 4-bis, introdotto all'articolo 31 del DPR n°380/2001, con particolare riguardo alla "sanzione amministrativa pecuniaria di importo compreso tra 2.000 euro e 20.000 euro" da comminarsi a carico del responsabile dell'abuso che risulti inadempiente, decorso il termine perentorio di novanta giorni dall'ingiunzione, stabilito per provvedere alla demolizione ed alla remissione in pristino dello stato dei luoghi;

**Visto** l'art. 7 della Legge 28/02/85 n° 47 così come sostituito dall'art.31 del D.P.R. 06/06/2001 n°380;

Visti gli atti d'ufficio, i vigenti strumenti urbanistici e le norme che disciplinano l'edificazione nelle aree interessate da detti lavori;  
per i motivi meglio illustrati in epigrafe:

### ORDINA

ai Sigg. **D'Urso Carmelo e D'Urso Salvatore**, per come sopra meglio generalizzati, quali attuali comproprietari e responsabili dell'abuso, la **SOSPENSIONE** dei lavori e ingiunge a provvedere a propria cura e spese alla **DEMOLIZIONE**, delle opere edilizie abusive, consistenti nella realizzazione di una unità abitativa a piano primo lato est e, con relativa copertura a tetto, dell'immobile sito in questa via Puglia n°42, riportata in catasto foglio 8 particella 832 sub.7, avente dimensioni di circa mq. 60,00 di superficie e circa mc. 180 di cubatura, completa in ogni sua parte, **in quanto le relative opere risultano ultimate in epoca successiva al predetto verbale di sopralluogo del 21/08/1984 e, non risultano assistite da istanza di condono edilizio**, nonché al ripristino dei luoghi entro il termine perentorio di giorni novanta (90) dalla notifica del presente provvedimento;

### AVVERTE

Che, in caso di accertata inottemperanza al ripristino dei luoghi, dovrà essere pagata:

nelle more della definizione del regolamento tendente a definire l'esatta quantificazione della sanzione amministrativa pecuniaria, di cui alla predetta circolare ARTA n°3 del 28/05/2015, la sanzione amministrativa pecuniaria nella misura minima pari ad €. **2.000,00** (euro duemila/00) da corrispondere a mezzo di versamento sul c/c postale n°62720685, ovvero versamento IBAN IT0400760116900000062720685, intestato alla Tesoreria Comunale di San Giovanni La Punta, entro dieci giorni successivi all'avvenuta decorrenza del termine perentorio di giorni novanta (90) dalla notifica del presente provvedimento.

Che non ottemperando al pagamento della sanzione entro il sopra assegnato termine saranno applicate le maggiori e più gravi sanzioni di legge, altresì la riscossione coattiva e l'immediata iscrizione a ruolo delle predette somme maggiorate con le sanzioni sopra indicate, nonché con le relative spese di istruttoria e segreteria.

### AVVERTE

- Che l'accertata inottemperanza, notificata alla ditta interessata, costituirà titolo per la gratuita immissione in possesso delle opere e dell'area di sedime dell'abuso sopra descritto al punto 2, con le modalità e procedure di cui all'art. 7 della legge 47/85, così come sostituito dall'art. 31 del D.P.R. 06/06/2001 n°380, al patrimonio indisponibile del Comune di San Giovanni La Punta, che provvederà alla loro demolizione e ripristino dei luoghi con rivalsa delle conseguenti spese a carico della sopra individuata ditta responsabile inadempiente.
- Che, nel caso sia stato effettuato il sequestro penale delle suddette opere abusive, prima di eseguire la demolizione, dovrà provvedersi alla richiesta ed ottenimento del provvedimento di dissequestro da parte del Giudice Penale.

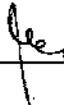
### DISPONE

- La presente ordinanza, da registrarsi, numerarsi e collazionarsi, presso la Segreteria Generale, per gli adempimenti previsti dall'art. 7 comma settimo della legge n°47/85, così come sostituito dall'art. 31 comma settimo del D.P.R. 06/06/2001 n°380, il Settore Urbanistica di questo Comune procederà, decorsi i tempi assegnati al recupero delle somme di cui alla sanzione pecuniaria, maggiorata degli interessi maturati per more e ogni altra relativa spesa sostenuta e gravante, nei modi e nei termini previsti dall'art. 12 del D.Lgs. 504/92.
- La pubblicazione del presente provvedimento all'albo Pretorio comunale, la notifica ai responsabili dell'abuso ai sensi dell'art. 6 della legge n°47/85 così come sostituito dall'art. 29 del D.P.R. del 06/06/01 n. 380.
- La trasmissione di copia della presente alla Procura della Repubblica di Catania, all'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente di Palermo, all'Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette, all'Agenzia delle Entrate di Catania, all'Ufficio del Genio Civile di Catania, alla Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Catania, alle Aziende o Consorzi che erogano servizio idrico quali Sidra S.p.A. ed Acoset S.p.A., al Servizio Elettrico Nazionale, alla TELECOM ITALIA.
- La trasmissione all'Ufficio sanatoria edilizia di questo Ente.

- La trasmissione al locale Comando di Polizia Municipale incaricato, per gli effetti della presente, della comunicazione delle risultanze di verifica sull'ottemperanza decorso il termine soprassegnato dall'avvenuta notifica ai responsabili.
- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica della presente.

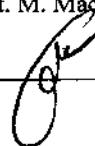
San Giovanni La Punta, li **7 LUG. 2017**

**IL TECNICO ISTRUTTORE**  
(Geom. M. Calvagno)

  
\_\_\_\_\_



**IL FUNZIONARIO DIRIGENTE**  
(Dott. M. Maccarrone)

  
\_\_\_\_\_

**RELATA DI NOTIFICA**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, Messo  
Notificatore, del Comune di San Giovanni la Punta, ho notificato il presente atto al  
Sig. \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_ consegnandone copia a mani a  
\_\_\_\_\_

San Giovanni la Punta, li \_\_\_\_\_

**Il Messo Notificatore**  
\_\_\_\_\_